



### Verbale del 26 aprile 2017

“Non so come sia successo.... mi è capitato... è piaciuto molto... ho vinto il Premio” così, semplicemente, si presenta Manuela Piovesan nell’incontro, coordinato da Donatella Lombello, il 26 aprile 2017, presso il dipartimento FISPPA, dell’Università di Padova. Scrivere è sempre stata un’aspirazione della Piovesan e le filastrocche create per i suoi alunni le hanno fornito l’incipit.

Il libro d’esordio, *La gallina Coccabea*, (ill. di Alice Pizzinato, ed. Campanotto, Pasian di Prato-UD, 2003) è stato subito un successo con più di 800 copie vendute. A seguire, con la stessa casa editrice, vengono pubblicati i libri illustrati: *Ma quanto manca a Natale?* (ill. di Anna Bello, 2006); *Paglia di Siena e altri racconti* (ill. di Alice Pizzinato, 2004); *Un fantasma in abito da sera* (ill. di Rosalinda Incardona, 2006). Queste due ultime pubblicazioni sono state inserite in un progetto di traduzione dell’Università Oakland in Nuova Zelanda.

Chi ha paura dei fantasmi? Una delle tipiche paure dei piccoli viene dissolta con leggerezza in *Un fantasma in abito da sera*. Nico, otto anni, il protagonista della storia, non crede proprio di avere questa “debolezza” e si propone per rappresentare, a fine anno a scuola, “Il fantasma del castello”. Invece... nella quotidianità, pian piano, l’idea del fantasma prende corpo e un’inquietante ombra nera appare sempre più spesso a Nico nella vetrina del negozio di luci. Che fare? ...ripassando davanti al negozio, il fantasma si materializza e si svela: è una rondine che arriva per prendersi cura dei suoi tre piccoli rondinotti. Efficaci le illustrazioni.

Con l’albo illustrato *Per tutto l’oro del mondo* (Coccole e Caccole, 2010) Manuela Piovesan, autrice del testo, e Brunella Baldi, illustratrice, hanno vinto il Premio Speciale “Syria Poletti sulle ali delle farfalle”, edizione 2008. Raccontata come una fiaba, è la storia delicata di un bambino che perde il nonno, ma lo sente vicino attraverso i ricordi e la cura di un cane abbandonato, a cui pensa di fare un timbro sulla fronte, proprio come quelli che gli aveva fatto il nonno con il bottone dei papaveri. Molto belle e poetiche le illustrazioni.

Anche *Un gatto nella testa*, illustrato da Liliana Carone (Fasidiluna, Bari, 2012) ha vinto il Premio Speciale “Sulle ali delle farfalle e dei cigni” Schwanenstadt (Austria, 2010). L’albo illustrato racconta in modo accattivante il grande desiderio di una bambina di possedere un gatto. “NO...NO...NO, NON POSSIAMO TENERLO; SONO ALLERTICA!” (ivi, p. 10) le spiega la mamma. Ma i sogni dei bambini spesso trovano un varco... ed ecco, infatti, che arriva Lampo! Molto invitanti le due schede finali che chiedono: una di disegnare l’animale desiderato, l’altra di aggiungere dei particolari personali ad una bozza di gattino.

Alle narrazioni storico-didattiche appartengono, invece: *Fra’ Pistacchio da fonte certa* (Lineadaria, Biella, 2010); *Il mondo in una stanza. Storie e misfatti nella Domus Aurea di Nerone* (ill. in bianco e nero di Rosalinda Incardona, La Medusa, Marsala, 2011); *Mare in burrasca, porpora in tasca* (ill. di Stefano Mandolese, Ardea, Casoria-NA, 2016; schede didattiche di Mena Longo).

Il primo, un libro illustrato, ambientato nel 1227, racconta in modo simpatico di Pistone, unico figlio del ricco mercante Adelmo. Pistone è un ragazzo orfano di madre, goffo, testardo, ma soprattutto costantemente affetto da un'incontrollabile voglia di mangiare. "Era proprio una malattia quella di Pistone.." (ivi, p.3). Un giorno il ragazzo comunica al padre che vuole lasciare il castello dove vive, per andare in monastero e farsi monaco. Lì, con la devozione del cane Reginaldo e i consigli di Fra' Ludovico, l'ortolano, impara a mangiare secondo le regole. Le illustrazioni di Maria Grazia Colonello sono realizzate a collage con tessuti colorati di recupero (da +5-7 anni).

Il romanzo *Il mondo in una stanza. Storie e misfatti nella Domus Aurea di Nerone* (adatto ai ragazzi delle medie), ambientato nello sfarzo della Domus Aurea di Nerone, descrive gli umori e i capricci dell'imperatore, ma anche l'amore di Alba, l'*ornatrix* (l'estetista, ivi, p.62) di Marciana, per Severo e per il fratello gemello Demetrio. Quest'ultimo, proprio grazie alla dedizione di Alba e dell'amico Severo, riuscirà a superare i suoi timori e ad avviarsi alla vita con sicurezza. La casa editrice ha incluso alla fine del testo (ahinoi!) delle schede didattiche e "creative" a cura di Claudio Elliot. Nel libro illustrato *Mare in burrasca, porpora in tasca* (da 8 anni), Ettore e Mattia si trovano a vivere tra realtà e sogno, in un intreccio di racconti ed avventure, ambientati al tempo dei Fenici e della civiltà della porpora.

Eclettica, curiosa, amante delle sfide, come lei stessa afferma, Manuela Piovesan ha intrapreso varie strade che l'hanno portata ad assumere più ruoli e a cimentarsi in attività diverse.

È, tra l'altro, membro dell'Istituto di Ricerca Accademica, Sociale ed Educativa per la provincia di Venezia, e si occupa di tematiche pedagogiche. Per tre anni ha curato la rubrica "Pianeta Scuola" sul quotidiano *Il Gazzettino*. Ha tenuto workshop di scrittura e laboratori sulla creatività in varie Regioni italiane.

Nel 2008 ha fatto il suo ingresso alla Scuola Internazionale di Grafica di Venezia e ai Corsi sul Libro d'artista: le si è aperto un mondo inesplorato, un nuovo mondo interiore, come ama dire l'autrice, che l'ha portata nel campo dell'illustrazione e dell'arte.

Da otto anni, infatti, collabora con la Casa Editrice Artebambini e scrive sulla rivista d'arte "DADA". Ha realizzato diversi libri d'artista ad esemplare unico ed in edizioni limitate come *Uno squalo a Venezia*, *Dieci soltanto* (sulla guerra), *Chiara del mare* (sulla storia del bisso e della sig.ra Chiara Vago, sarda, che lo lavora), *Miss farfalla*, etc.

Con Artebambini ha pubblicato *Oplà...faccio un salto in città* (Bazzano, 2015), un albo (da 3 anni), di cui è anche illustratrice con la tecnica del *collage*: la storia si svolge in auto, con papà, per guardare la città con le infinite possibilità che sono via via offerte per osservare, per scoprire, per incontrare...

Tra le più recenti pubblicazioni *Lina e gli amici del mare*, con le illustrazioni di Liliana Carone (La Medusa, Marsala, 2016). Si tratta, come recita la copertina, di un "album narrativo per la Scuola dell'Infanzia, per la Scuola Primaria, per una Didattica Inclusiva". Racconta attraverso diverse tipologie testuali (la fiaba, la filastrocca, i giochi di parole, il calligramma, le *pennellarte*) il ruolo dell'acqua. "L'intento è di proporre l'apprendimento della lingua italiana naturalmente, come uno spazio vissuto, uno spazio rielaborato in virtù di codici personali e autonomi e non attraverso una rappresentazione artefatta del mondo.", sottolinea Manuela Piovesan nella Prefazione.

Contraria all'alfabetizzazione precoce, durante l'incontro padovano, precisa che, secondo la sua esperienza, i bambini si stancano presto e perciò ha voluto offrire loro attività diversificate, compresa una filastrocca in inglese. Vi sono pure testi ed illustrazioni dei bambini della Scuola dell'infanzia "Rodari/Carducci" di S. Donà di Piave,

della Scuola Primaria “Carducci” dell’Istituto Comprensivo “L. Schiavinato” di S. Donà di Piave. Appena uscita, allegata a *Vacanze in gioco italiano* (Mondadori education, Milano, 2017) è la riscrittura, in pagine 48, a cura di M. Piovesan di *Peter Pan*, con audiolibro; le illustrazioni sono di Elena Mellano.

Va ricordato, infine, che molte altre sono le pubblicazioni della Piovesan, che non trovano spazio in questo rapido *excursus*; diversi racconti, inoltre, sono presenti in antologie e riviste. Il suo articolo *Fitta come la nebbia* è presente nel testo collettaneo *Chiamarlo amore non si può. 23 scrittrici raccontano ai ragazzi e alle ragazze la violenza contro le donne* (Mammeonline, Foggia, 2013, per giovani ed adolescenti).

La Segretaria: Lucia Zaramella